

## ***Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria***

Prot. n. CS 28/2015

Roma, 23 aprile 2015

Al Capo del Dipartimento A.P.  
*Pres. Santi Consolo*

e, p.c.

Al Direttore generale del Personale  
e della Formazione  
*Dr. Riccardo Turrini Vita*

Al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali  
*Dr.ssa Pierina Conte*  
R o m a

Alle Segreterie regionali e territoriali FP CGIL

Ai Delegati ed iscritti Fp Cgil  
Polizia Penitenziaria

Oggetto: lavoro straordinario Polizia Penitenziaria. Art. 1, comma 476, legge 147/2013. Procedimento di recupero

*Egregio Presidente,*

con lettera circolare GDAP 18368 del 19 gennaio 2015 la Direzione Generale del Personale e della Formazione ha disposto il recupero delle somme liquidate al personale di Polizia Penitenziaria a titolo di lavoro straordinario per il periodo 2012 e 2013, sulla base dell'interpretazione autentica di cui all'articolo 10, comma 3 del D.P.R. 170/2007 e all'articolo 11, comma 8 del D.P.R. 164/2002, operata dal legislatore con la legge di stabilità 2014, all'articolo 1, comma 476.

Malgrado la richiesta di sospensione del suddetto procedimento più volte avanzata dalla FP CGIL, in ultimo durante l'incontro al DAP del 25 marzo 2015, risulterebbe che codesta amministrazione intenda comunque procedere al recupero delle somme.

Con la presente la FP CGIL chiede un Suo intervento al fine di impedire che sia sempre il personale di Polizia Penitenziaria a dover pagare per aver percepito delle somme sulla base di precise disposizioni impartite dalla Dirigenza di codesta amministrazione, su cui dovrebbe ricadere la responsabilità di quanto accaduto.

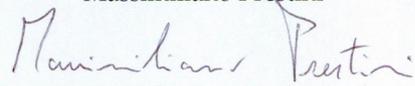
A supporto della nostra richiesta di sospensione del procedimento ricordiamo, ancora una volta, che tali somme sono state percepite dal personale in buona fede e che la loro restituzione comporterebbe un ulteriore aggravio della già difficile situazione economica che la Polizia Penitenziaria sta vivendo a causa del blocco del rinnovo contrattuale.

Si ricorda, inoltre, che la FP CGIL ha dato mandato al proprio studio legale di valutare la possibilità di sollevare il vizio di legittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 476 della legge di stabilità 2014 e che questo potrebbe comportare il rischio per l'amministrazione di vedersi presentare una serie di innumerevoli ricorsi rispetto al procedimento di recupero avviato.

Si resta in attesa di un cortese celere riscontro.

Distinti saluti.

Il Coordinatore Nazionale FP CGIL  
Polizia Penitenziaria  
Massimiliano Prestini

Handwritten signature of Massimiliano Prestini in blue ink.